



CASTAGNOLI Ferdinando (Prato, 1917 – Roma, 1988)

Aveva conseguito la laurea con Giuseppe Lugli nella cui cattedra era subentrato nel 1961. Iniziato alle indagini sull'antica topografia romana, era passato ad occuparsene in tutta l'Italia antica, proponendo nuovi metodi di ricerca coerenti con la tradizioni, ma aperti all'utilizzazione delle più aggiornate tecnologie.

Promuovendo gli scavi nel Lazio virgiliano ed i preferiti scavi di Lavinium, sua creatura, egli diede un personale impulso allo sviluppo della *Forma Italiae*; infatti molti fascicoli dell'opera editi negli ultimi venti anni derivano proprio da tesi di laurea da lui volute e seguite con attenzione.

Fece progredire le conoscenze topografiche sull'urbanizzazione e sugli insediamenti umani nell'antichità. A questo proposito vanno ricordati espressamente i suoi temi di ricerca sulla pianificazione della città antica ed in particolare sulla topografia e sui monumenti dell'antica Roma: tutte queste sue ricerche erano fondate su un'accurata lettura delle fonti e sull'analisi critica dei monumenti e dei dati di scuola.